



## **COMUNE DI VILLAROSA**

*Provincia Regionale di Enna*

### ***COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE***

**N. 25 del Reg. del 16-02-2016**

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2016-2018.</b> |
|-----------------|---|

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 18:45 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori :

|                           |                     |          |
|---------------------------|---------------------|----------|
| <b>COSTANZA FRANCESCO</b> | <b>SINDACO</b>      | <b>P</b> |
| <b>ABBATE MAURIZIO</b>    | <b>ASSESSORE</b>    | <b>A</b> |
| <b>CRUPI FRANCESCO</b>    | <b>ASSESSORE</b>    | <b>A</b> |
| <b>RAPE' KATYA</b>        | <b>VICE SINDACO</b> | <b>P</b> |
| <b>COSTA VINCENZO</b>     | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |

Assegnati 5 in carica 5

Presenti n. 3 e Assenti n. 2.

Presiede il Dott. COSTANZA FRANCESCO in qualità di SINDACO e partecipa il D.ssa GIUNTA ANNA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## ***Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale***

N. 29 del 15-02-2016

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, la quale tra l’altro prevede che venga individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.1 comma 7 e che venga redatto, a cura del detto Responsabile il piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre all’Organo di indirizzo politico per l’approvazione;

**VISTI** i Decreti del Sindaco n. 21 del 10.3.2015 e n. 22 del 10.3.2015 con i quali è stato individuato il Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**RICHIAMATE** le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con DPCM 16/01/2013, in G.U. n.32 del 07 febbraio 2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell’Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione;

**RICHIAMATA** altresì la circolare n.1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: “*Legge n.190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**CONSIDERATO** altresì che il Piano, ai sensi dell’art. 1 comma 4 della legge 190/2012 deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale e sottoposto all’approvazione della CIVIT in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione;

**CONSIDERATO** che, in data 11/09/2013 con deliberazione n.72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, oggi ANAC), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica, sulla base delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con DPCM 16/01/2013, in G.U. n.32 del 07 febbraio 2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell’Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l’ANAC ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;

**DATO ATTO** che la funzione principale del PNA è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale e la sua adozione tiene conto *dell’esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti*;

**RICHIAMATE** le deliberazioni di Giunta Municipale n. 47 del 04.05.2015 e n. 123 del 06.08.2015 con le quali è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione triennio 2014/2016 e il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità triennio 2015/2017;

**VISTO** il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 che all’articolo 11 definisce la trasparenza come “*accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli*

*indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”;*

**VISTE** le deliberazioni della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, oggi ANAC):

- n. 105/2010, approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)” che tra l'altro indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire la iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- n. 2/2012 del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” contenente le indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, suggerendo in particolare, le principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla stessa Commissione nell'ottobre 2011;

- n. 50/2013 del 4 luglio 2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016” che contiene alcuni importanti allegati, fra i quali:

- allegato 1 – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti; allegato 1.1 – nota esplicativa dell'allegato 1;

- allegato 2 – documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione.

**VISTE** le “Linee guida per i siti web della PA” (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che stabiliscono che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza consentendo “l'accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

**PRESO ATTO** che il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014 ha adottato le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” che indica specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è parte integrante;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni;

**CONSIDERATO** che tra le novità più rilevanti introdotte dal testo di legge, è il fatto che l'adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità diventa obbligatorio per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e dunque anche per gli enti locali;

**DATO ATTO** che, per la predisposizione dei Piani si è proceduto con il coinvolgimento di soggetti interni ed esterni all'Amministrazione con Avviso Pubblico di “Consultazione pubblica per

l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2016/2018 e del programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Villarosa dal 04.01.2016 al 16.01.2016 e che nessuna indicazione è pervenuta;

**DATO ATTO** che si è proceduto al coinvolgimento dei Responsabili di Area/Referenti, i quali sono stati invitati ad attenzionare l'applicazione del comma 9 lett. a) dell'art. 1 della Legge 190/2012 che prevede, tra le competenze dei Dirigenti, quella di segnalare al Responsabile della Prevenzione della corruzione le attività nelle quali si ritiene più elevato il rischio di corruzione, stante che la stesura del piano è il risultato di una attenta attività di ricognizione dell'organizzazione dell'ente, di mappatura dei procedimenti e di individuazione degli strumenti efficaci a prevenire i fenomeni di illegalità, al fine di evitare che qualunque attività posta in essere dalla pubblica amministrazione locale possa essere inficiata dallo sviamento della funzione o del potere tipico al fine di perseguire interessi patrimoniali o non patrimoniali del dipendente, indipendentemente dalla rilevanza penale del fatto;

**PRESO ATTO** che i Responsabili di Area/Referenti in sede di riunione del gruppo di coordinamento, sono stati invitati a segnalare la necessità di eventuali modifiche a quanto previsto nel PTPC e PTTI 2015/2017, magari precisando e dettagliando taluni processi, e/o confermare la valutazione del rischio già effettuata, stante che la stesura del piano è il risultato di una attenta attività di ricognizione dell'organizzazione dell'ente, di mappatura dei procedimenti e di individuazione degli strumenti efficaci a prevenire i fenomeni di illegalità, al fine di evitare che qualunque attività posta in essere dalla pubblica amministrazione locale possa essere inficiata dallo sviamento della funzione o del potere tipico al fine di perseguire interessi patrimoniali o non patrimoniali del dipendente, indipendentemente dalla rilevanza penale del fatto.

**CONSIDERATO** che i Responsabili di Area hanno confermato la valutazione del rischio e concordato la previsione di misure ulteriori rispetto a quelle già previste, anche con riferimento alle nuove aree a rischio individuate nell'aggiornamento al PNA.

**DATO ATTO** che, nel rispetto dell'indicazione fornita nella determinazione di aggiornamento al PNA, nel senso di ritenere utile l'approvazione da parte del Consiglio di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, è stata trasmessa al Consiglio Comunale una proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione linee guida in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di Trasparenza per il triennio 2016/2018", non ancora approvata;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta non è necessario acquisire parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta spesa né riflessi sulla situazione finanziaria dell'ente.

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTA** la legge 190/2012 ed i relativi decreti attuativi, nonché l'art. 7 della Legge 124/2005;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** Il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e gli altri regolamenti richiamati negli allegati Piani;

Per i motivi espressi in premessa,

## **PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE**

- 1) approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, l'Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018 con i relativi allegati, che si allega alla presente per

costituirne parte integrante;

- 2) Incaricare il Servizio Affari Generali di pubblicare l'adottanda deliberazione con tutti gli allegati nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione del link "Amministrazione Trasparente" sotto - sezione I livello "Altri Contenuti – Corruzione" e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018 nell'apposita sezione del link "Amministrazione Trasparente" sotto sezione I livello "Disposizioni Generali"- sotto-sezione II livello "Programma per la Trasparenza e l'Integrità.
- 3) trasmettere altresì copia ai Responsabili di Area. ed a tutto il personale in servizio per il tramite di ciascun Responsabili per la propria Area di competenza, che acquisiranno la dichiarazione di conoscenza e presa d'atto. La ricevuta di presa conoscenza dovrà essere trasmessa al Servizio Personale, affinché venga acquisita al fascicolo personale di ciascun lavoratore;
- 4) dare comunicazione, a cura della segreteria, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali Regione Sicilia, al Prefetto di Enna e Nucleo di Valutazione, dell'avvenuta approvazione e pubblicazione della deliberazione con gli allegati Piani sul sito istituzionale dell'ente;
- 5) stabilire che le misure e le azioni previste nell'allegato PTPC e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituiscono obiettivi di performance;
- 6) dare atto che i presenti Piani potranno essere aggiornati in conseguenza di eventuali necessità che dovessero presentarsi;
- 7) dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere operative le misure previste.

**Il Responsabile del Procedimento**

*F.to D.ssa GIUNTA ANNA*

**Il Proponente**

*F.to Dott. FRANCESCO COSTANZA*

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione n. 29 del 15-02-2016 , ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della legge regionale 11/12/1990 n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

---

---

*Il Responsabile del servizio interessato – per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere Favorevole*

Villarosa, lì 15-02-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*F.to D.ssa GIUNTA ANNA*

---

---

## *La Giunta Municipale*

**VISTA** ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2016-2018.” corredata dei pareri ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000:

**RITENUTA** detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

**VISTI** i pareri sulla stessa espressi;

**VISTO** l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi con le modalità di cui alla vigente normativa.

## *Delibera*

1) **APPROVARE** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto “APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2016-2018.”;

2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione assistita dai pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e, da ultimo, modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono unico ed intero dispositivo.

3) **DARE** mandato all'ufficio competente per i successivi adempimenti.

Con successiva separata votazione favorevole unanime viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n.44/91

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il SINDACO**  
*F.to Dott. COSTANZA*  
*FRANCESCO*

**L'Assessore Anziano**  
*F.to RAPE' KATYA*

**Il Segretario generale**  
*F.to D.ssa GIUNTA ANNA*

---

***Certificato Di Pubblicazione***

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune ex art. 32 legge 69/2009 e ss.mm. e ii. dal giorno 17-02-2016 e per 15 giorni fino al giorno 03-03-2016.

Villarosa, lì

**Il Responsabile della pubblicazione**

*F.to*

---

***Ufficio Protocollo***

Si attesta che nei 15 giorni dall'inizio della pubblicazione avverso il presente atto non sono state prodotte opposizioni

Villarosa, lì

**Il Responsabile del Protocollo**

*F.to*

---

***Il Segretario generale***

su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione e del responsabile del protocollo

***Certifica***

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e ss. mm. e ii. il giorno 17-02-2016 e vi è rimasta per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 come modificata dalla L. R. n. 17 del 28.12.2004.

La presente certificazione si rilascia ai sensi dell'art. 89 del DPR N. 3/57.

Dalla Residenza Municipale, lì

**Il Segretario generale**

*F.to D.ssa GIUNTA ANNA*

---

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio

***A t t e s t a***

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16-02-2016

- Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma I° L.R. n. 44/91;  
 Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale 16-02-2016

**Il Segretario generale**  
*F.to D.ssa GIUNTA ANNA*

La presente deliberazione contiene n.....allegati.

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio Affari Generali**  
*Sig.ra: Vanadia Santina*